



## Comune di Lagnasco

Provincia di Cuneo

COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 30/07/2015

**Oggetto :**

APROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO TARI - ANNO 2015 - DETERMINAZIONI

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **21** e minuti **00** nella solita sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	SINDACO	X	
SACCHETTO ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GALLESIO MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MIGLIORE IVO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
BELTRAME LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MONDINO MARTA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
VAGLIANO CRISTINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
AUDISIO ALBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PERSICO DR. PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
BLUA Antonio	CONSIGLIERE COMUNALE		X
RIVOIRA GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
<b>Totale</b>		9	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor **PAROLA DR. CORRADO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **TESTA ERNESTO** nella sua qualità di **SINDACO** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che ad opera dei commi da 639 a 705 della Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Preso atto che la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- Uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore
- L'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunale;

Verificato che la I.U.C. è pertanto composta da:

- Imposta municipale propria (I.M.U.)
- Tributo per i servizi indivisibili (TASI)
- Tassa sui rifiuti (TARI);

Considerato che il Comune di Lagnasco per l'anno d'imposta 2013, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29.11.2013 si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 5, comma 4-quater della Legge n. 124 del 28.10.2013 di conversione del D.L. n. 102/2013 di provvedere alla determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e delle relative tariffe per l'anno 2013 sulla base dei criteri previsti ed applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno coincidente con la TARSU;

Viste le disposizioni dei commi 641, 642, 643 e successivi dell'articolo 1 Legge di stabilità 147/2014 che disciplinano la TARI;

Richiamato il principio comunitario europeo chi inquina paga;

Richiamati i commi 651 e 652 dell'articolo 1 della Legge di stabilità n. 147/2014 che lasciano ai Comuni la facoltà di scegliere se applicare il cosiddetto "metodo normalizzato" di cui al cd. "Decreto Ronchi" (D.P.R. 24.04.1999, n. 158) o, in alternativa, commisurare la tariffa alle quantità e qualità ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, come era previsto per la TARSU disciplinata dall'articolo 65 del Decreto Legislativo 507/1993, pur assicurando nel complesso la copertura integrale del costo di investimento e di esercizio relativi al servizio e prescindendo comunque dalla suddivisione della tariffa in quota fissa e quota variabile e dal numero dei componenti l'utenza domestica;

Ritenuto che il Comune di Lagnasco intende optare per la determinazione delle tariffe così come previsto dal comma 652 dell'articolo 1 della Legge 147/2014, prevedendo le seguenti categorie con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, già previste con il regime di prelievo TARSU, come da seguente prospetto:

CATEGORIA	SPECIE UNITA'
1	Abitazioni
2	Abitazioni con unico occupante
3	Locali destinati a garage, box auto, cantine e locali di sgombero
4	Locali destinati a Ristoranti, Bar, Alberghi, Locande, Trattorie, Pizzerie, Rosticcerie o mense
5	Locali destinati ad esercizi commerciali e negozi in genere
6	Locali destinati a studi medici e dentistici
7	Locali destinati a uffici, banche e studi professionali
8	Locali destinati a teatri, sale riunioni, scuole e asili
9	Locali destinati a laboratori e botteghe artigiane
10	Locali destinati a depositi e magazzini commerciali e attività agricole

Dando atto che, per ciascuna di esse sono stati individuati i coefficienti di produttività quali-quantitativa dei rifiuti:

Visto il Piano Finanziario redatto dal Comune di Lagnasco, allegato alla presente, che prevede, per l'esercizio 2015, un costo complessivo del servizio pari ad € 150.000,00;

Visto che l'articolo 27, comma 8 della Legge 448/2001 dispone che: *"... il comma 16 dell'articolo 53 L. 388/2000 è sostituito dal seguente comma 16: il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali; ... e le tariffe dei servizi pubblici, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

Dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato prorogato al 30.07.2015 con D.M. del 16 marzo 2015;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Evidenziato che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3 del Decreto Legislativo 28.09.1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni;

Udito il Sindaco che dichiara aperta la discussione;

Udito il Sindaco che dichiara chiusa la discussione in quanto non vi sono ulteriori richieste di intervento

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 212/2000, relativa allo Statuto del Contribuente;

Acquisito in merito il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in ordine alla presente deliberazione;

Acquisiti i pareri favorevoli prescritti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con votazione palesemente espressa per alzata di mano e con n. 8 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Rivoira Giuseppe) e n. 0 astenuti

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE** l'allegato Piano Finanziario dei Costi relativi al Servizio di gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente, con separata votazione palesemente espressa per alzata di mano e con n. 8 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Rivoira Giuseppe)

## **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni:



# COMUNE DI LAGNASCO

PROVINCIA DI CUNEO

✉ Piazza Umberto I°,2 - C.A.P. 12030 – ☎ 0175.72101 FAX 0175.72630  
E-MAIL [segreteria@comune.lagnasco.cn.it](mailto:segreteria@comune.lagnasco.cn.it)

## PIANO FINANZIARIO DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

### ANNO 2015

Tipologia della spesa	Spesa prevista
Canone annuo servizio di raccolta e trasporto	69.082,00
Spese per smaltimento	56.582,00
Quota adesione al Consorzio rifiuti	315,00
Spese personale Ufficio Tributi	2.900,00
Spese personale per servizio di vigilanza	3.000,00
Spese personale Servizio Tecnico - Manutentivo	3.043,00
Spese Ditta Gesel	4.500,00
Quota Provincia	10.000,00
Interessi passivi su mutui in corso	578,00
<b>TOTALE SPESA PREVISTA</b>	<b>150.000,00</b>